



Alcune semplici domande

- Perché parlare di competenze?
- Che cosa sono?
- Come promuoverle?



Le nuove sfide della società del cambiamento

- Complessità
- Nuovo modello di produzione
- Globalizzazione
- Incertezza

IL PARADIGMA DELL'APPRENDIMENTO

- Dal 'Libro Bianco' della Cresson agli impegni di Lisbona
 - Dal 'Rapporto Faure' al 'Rapporto Dèlors
- << Dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento >>

COME INTENDERE LE COMPETENZE?

- OCSE: “Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità ma anche l’uso di strategie e di *routines* necessarie per l’applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un’efficace gestione di tali componenti.”

Polarità semantiche

- Esecutività vs creatività
- Settorialità vs trasversalità
- Accezione 'accademica' vs accezione 'autentica'
- Certificazione vs a-valutabilità

IMPLICAZIONI PEDAGOGICHE

- La competenza come sempre *disponibile*
- La competenza come sempre *irraggiungibile*
- La competenza come sempre *sfidante*
- La competenza come sempre *significativa*

IMPLICAZIONI DIDATTICHE

- Promuovere l'apprendimento *attivo*
- Promuovere l'apprendimento *esplorativo*
- Promuovere l'apprendimento *collaborativo*
- Promuovere l'apprendimento *riflessivo*



APPROCCI FAVORIVOLI

- Didattica per problemi
- Didattica per progetti
- Didattica di tipo laboratoriale

Lavorare per situazioni problema

Proporre situazioni e compiti che gli alunni sono in grado di comprendere, ma non ancora capaci di trattare con le conoscenze e abilità che già possiedono.

Condurre lo studente a rimettere in causa pre-comprensioni e tentare di costruire il proprio sapere.

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti e capacità di lavoro in condizioni di incertezza, avendo a che fare con situazioni moderatamente nuove e complesse.

Lavorare per progetti

Coinvolgere gli studenti a lavorare per la realizzazione di un progetto che abbia una sua rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, bensì anche fuori di essa.

Favorire l'interiorizzazione del senso di quello che si apprende a scuola, cioè del fatto che conoscenze e abilità apprese in tale contesto hanno un ruolo e un significato, possono servire per raggiungere uno scopo più vasto.

Didattica laboratoriale

(apprendistato cognitivo)

Osservazione


Si inducono le competenze tramite l'esperienza vicaria che si ha osservando attentamente un modello, cercando di ricordarne le caratteristiche

Imitazione

Prestazioni di tipo imitativo di forme generali o di stile di un modello sotto modalità di guida sociale che corregge e suggerisce

LA SCUOLA COME COMUNITA' CHE APPRENDE

- **COMUNITA' DI PRATICHE.** Il concetto di pratica si riferisce a un “fare in un contesto storico e sociale che dà struttura e significato alla nostra attività” (E. Wenger, 2006)
- **COMUNITA' DI CULTURE.** “L'apprendimento e il pensiero sono sempre situati in un contesto culturale e dipendono sempre dall'utilizzo di risorse culturali” (J. Bruner, 1997)
- **COMUNITA' DI PERSONE.** Una qualsiasi pratica umana deve essere letta come una “forma coerente e complessa di attività umana cooperativa socialmente stabilita” (Mc Intyre, 1988)



Dallo sviluppo delle competenze
all'orientamento
delle competenze

***“A chi non vuol studiare
basta dargli uno scopo,
ma che sia grande”***



J. Bruner, *La cultura
dell'educazione*

**<< L'educazione è pericolosa,
perché alimenta il senso della
possibilità>>**

Dalla lettera di un Preside sopravvissuto alla Shoà

“ La mia richiesta è: aiutate i vostri allievi a diventare esseri umani.

I vostri sforzi non devono mai produrre dei mostri educati, degli psicopatici qualificati, degli Eichmann istruiti.

La lettura, la scrittura, l'aritmetica non sono importanti se non servono a rendere i nostri figli più umani.”